



LILA, Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids, è un'associazione senza scopo di lucro nata nel 1987 che agisce sull'intero territorio nazionale attraverso le sue sedi locali. È costituita da una federazione di associazioni e gruppi di volontariato composti da persone sieropositive e non, volontari e professionisti.

Alla LILA facciamo **prevenzione** contro la diffusione del virus Hiv; offriamo **sostegno** e **servizi** alle persone con Hiv o Aids, alle loro famiglie e a tutti coloro che sono coinvolti in questa problematica; tuteliamo i **diritti** delle persone con Hiv o Aids; sviluppiamo campagne di **sensibilizzazione** e di **educazione alla salute** rivolte a tutta la popolazione; promuoviamo una **cultura della solidarietà**, contro ogni forma di intolleranza e di esclusione sociale. La sede nazionale coordina le sedi locali che agiscono a livello regionale, provinciale e cittadino, e opera per lo sviluppo delle politiche sociosanitarie a livello nazionale.

La LILA collabora con altre associazioni non governative italiane ed europee, e con le principali istituzioni nazionali ed internazionali.

SOSTIENI LA LILA CON IL TUO 5 PER MILLE

Nella tua prossima dichiarazione dei redditi firma nel riquadro dedicato alle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale e indica il nostro Codice fiscale:

97056650589

Questa scelta non determina maggiori imposte da pagare.

PER DONAZIONI

deducibili dalla denuncia dei redditi

Conto corrente postale

n° 25269200 intestato a Lila Onlus
Via Varesina, 1 - 22100 Como

Conto corrente bancario

Banca Credito Cooperativo (BCC)
Via Rubini, 3 - 22100 Como
IBAN IT 42 X 08329 10900 000000300721
Intestato a LILA Nazionale Onlus
Via Varesina, 1 - 22100 Como



Lila Nazionale

Via Varesina, 1 - 22100 Como
Tel. 031 268828 - Fax 031 303716
lila@lila.it - www.lila.it

Per saperne di più:

Lila Helpline

il servizio telefonico che offre informazioni, ascolto e orientamento ai servizi. Sul nostro sito trovi i numeri dei centralini Lila che puoi chiamare ogni giorno.

LilaChat

il forum della Lila per porre domande, scambiare informazioni ed esperienze, confrontarsi sulle problematiche connesse all'Hiv
www.lila.it/lilachat



LEGA ITALIANA
PER LA LOTTA
CONTRO L'AIDS

LILA
informazione
prevenzione
assistenza
solidarietà
diritti

www.lila.it

www.lila.it



AIDS. PROTEGGITI SEMPLICEMENTE.

www.lila.it



AIDS. PROTEGGITI SEMPLICEMENTE.

HIV e AIDS

L'**Hiv** è il virus dell'immunodeficienza umana: una volta entrato nell'organismo si riproduce e indebolisce progressivamente il sistema immunitario. L'**Aids** - sindrome da immunodeficienza acquisita - è la conseguenza più grave dell'infezione da Hiv: si manifesta quando le difese immunitarie sono state fortemente compromesse e si sviluppano infezioni e tumori che possono comportare un pericolo per la vita.

Il **momento del contagio** può passare inosservato e l'infezione può non manifestare alcun sintomo anche per diversi anni; tuttavia, in assenza di adeguate norme di prevenzione, il virus può essere trasmesso ad altre persone.

L'unico modo per diagnosticare l'infezione è il test per l'Hiv. La persona che ha contratto il virus Hiv è detta **sieropositiva**. Essere sieropositivi non significa essere malati di Aids o che certamente ci si ammalerà in futuro. Oggi esistono diverse **proposte terapeutiche** in grado di contrastare l'evolversi dell'infezione, anche se non è ancora disponibile una cura definitiva per l'eradicazione del virus.

COME SI TRASMETTE

Il virus Hiv si può trasmettere solo e soltanto attraverso i seguenti liquidi biologici:

- **sangue**
- **sperma e secrezioni vaginali**
- **latte materno**

L'infezione si verifica quando uno di questi liquidi, appartenente ad una persona sieropositiva, entra in circolazione nel sangue del soggetto ricevente attraverso ferite o lesioni anche non visibili delle mucose.

Quindi il virus Hiv si può trasmettere:

- con l'ingresso di sangue nell'organismo
- attraverso rapporti sessuali non protetti dal preservativo
- dalla madre al bambino durante la gravidanza, il parto e l'allattamento.

TRASMISSIONE SESSUALE & SAFER SEX

La trasmissione sessuale è la **modalità d'infezione più diffusa**. Molti credono ancora che l'Hiv riguardi solo alcune persone, il loro orientamento sessuale o il loro stile di vita, ma l'Hiv riguarda **chiunque abbia una vita sessuale attiva**. Il fatto che il rapporto sessuale avvenga tra persone dello stesso sesso o di sesso diverso, o che sia più o meno occasionale, non cambia nulla: a rischio sono solo alcuni comportamenti.

Comportamenti a rischio:

- I rapporti sessuali penetrativi vaginali e anali
- I rapporti oro-genitali sono a rischio solo per la persona che con la bocca stimola i genitali del partner, mentre chi riceve la stimolazione non si espone ad alcun rischio.

Le regole del Safer Sex (Sesso più Sicuro):

- Nei rapporti sessuali penetrativi utilizza sempre il preservativo
- Nel praticare la *fellatio* (stimolazione orale del pene) usa il preservativo o evita di ricevere sperma in bocca
- Nel praticare il *cunnilingus* (stimolazione orale dei genitali femminili) evita il contatto con il sangue mestruale.



Pratica il Safer Sex nelle avventure di una notte, nei rapporti occasionali, ma anche all'inizio di una nuova relazione: se la relazione diventa stabile e basata sulla **fedeltà assoluta**, potete effettuare il test per l'Hiv (nel rispetto del Periodo Finestra - vedi a seguire "Il Test") e se l'esito è negativo per entrambi potete decidere di rinunciare a tali precauzioni.

Se hai rapporti sessuali al di fuori della coppia non rinunciare mai alle regole del Sesso più Sicuro: in questo modo proteggerai te e il tuo/la tua partner.

IL TEST



Il test comunemente utilizzato è il "**test ELISA**", che ricerca nel sangue la presenza degli **anticorpi anti-Hiv** che si sviluppano solo se la persona ha contratto il virus. Il risultato del test è positivo se si rilevano gli anticorpi (sieropositività all'Hiv) e negativo se non ve ne è traccia (sieronegatività all'Hiv).

È importante sapere che il periodo che l'organismo impiega a sviluppare gli anticorpi (**Periodo Finestra**) può variare da qualche settimana fino a 3 mesi dopo che si è venuti in contatto col virus. In questo periodo una persona potrebbe risultare negativa al test, ma aver contratto il virus e trasmetterlo ad altri. L'esito del test si considera definitivo se sono trascorsi **3 mesi** dall'ultimo comportamento a rischio.

Ci sono inoltre i test "**combinati**", che rilevano, oltre agli anticorpi anti-HIV, la proteina del virus p24. Sono meno diffusi e forniscono una risposta attendibile a un 1 mese dal comportamento a rischio.

Chiedi informazioni al laboratorio in cui decidi di sottoposti al test.

TRASMISSIONE EMATICA

Usare siringhe sterili o monouso per iniettarsi qualsiasi sostanza.

In Italia trasfusioni e utilizzo di emoderivati sono sottoposti a screening per l'Hiv.

TRASMISSIONE VERTICALE

La possibilità che una madre sieropositiva trasmetta l'Hiv al proprio figlio si riduce drasticamente (< 1%) seguendo idonea terapia durante la gravidanza, partorendo con parto cesareo ed evitando l'allattamento al seno.

Sul **sito della Lila** puoi trovare informazioni più approfondite e consigli pratici, anche sul **femidom**, il preservativo femminile, ancora poco conosciuto in Italia.